

Carcare: approvato ordine del giorno

Il Consiglio dice no alla chiusura della sede della polizia stradale

Mantenimento della sottosezione della polizia stradale di Carcare: arriva il sostegno unanime del Consiglio comunale. E' stato approvato giovedì sera, dall'ultima seduta del parlamentino carcarese, l'ordine del giorno a tutela della locale sezione della Polstrada: un presidio, quello valbormidese, ritenuto «di vitale importanza per la sua posizione strategica», ma anche e soprattutto alla luce dei numeri per quel che ne riguarda l'attività, inseriti all'interno dell'ordine del giorno stesso. «Dai dati ufficiali relativi al 2016 - si legge nel documento -, emerge che sono stati eseguiti 8 servizi di pubblica sicurezza per manifestazioni sportive o istituzionali, 79 controlli a pullman per le gite scolastiche e 25 di attività commerciali (tra le quali officine meccaniche ed autodemolizioni), 182 rilievi su incidenti, controlli su 12.686 persone (con 43 denunce) e 10.824 veicoli, 2.136 accertamenti di violazioni, il tutto su un territorio abitato da 44 mila persone, distribuite in un'area di oltre 550 chilometri quadrati e attraversata da ferrovie, strade ed autostrade». Dati che confermano l'importanza della caserma di Carcare, «già ridotta negli anni passati per quel che riguarda il numero di addetti, passati da 30 a 15 - si rimarca nel documento -. Una chiusura sarebbe vissuta come un'ulteriore arretramento dello Stato in un territorio che sta vivendo una grande crisi sociale e occupazionale. La Giunta agirà in tutte le sedi per scongiurare ogni provvedimento che possa prevedere declassamento o riduzione della sottosezione». Una presa di posizione netta, quella dell'amministrazione, che provvederà ora ad inviare l'ordine del giorno anche agli altri 23 Comuni valbormidesi. Un plauso, per l'iniziativa, è stato espresso dalle sigle sindacali Siap e Silp-Cgil. [L.M.A.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede della stradale a Carcare

